



Istituto
GIAN GALEAZZO VISCONTI

Scuola Paritaria
VIA Nazario Sauro, 1 00195 ROMA
Tel. 06.39741489 Fax 06.39745071

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

Codice Meccanografico : RMPS305007

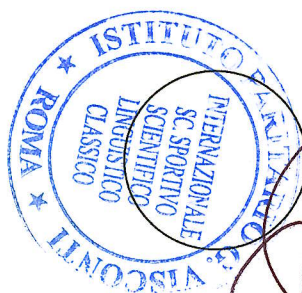
CLASSE V[^] sez. A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**ESAMI DI STATO
CONCLUSIVI**
Anno scolastico 2023/2024

Il Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE
ITALIANO	Prof. ssa A.P. Montagna
FILOSOFIA	Prof.ssa Adele Granese
INGLESE	Prof.ssa Lucia Berti
LATINO	Prof. Delia Avella
STORIA	Prof. Manfredi Granese
MATEMATICA	Prof. Alessio Giannini
FISICA	Prof. Cristiano Montanarella
SCIENZE	Prof. Stefano Cosentino
STORIA DELL'ARTE	Prof. Giuseppe Popolizio
EDUCAZIONE FISICA	Prof.ssa Ilaria Struzzolino



IL PRESIDE
(prof. Giuliana Santagata)

5^ scientifico tradizionale sez. A

Elenco alunni

N.	Cogn. nome alunno
1	ALITCHKOV SEBASTIAN S.
2	BONASSISA THOMAS
3	CALVETTI KAROLE
4	CAPUTO MATTEO
5	CARBONE VALERIO
6	DE CUPIS ANNACHIARA
7	DE MARTINO LORENZO
8	DE MARTINO MARIA SOLE
9	DIANA SARA
10	GIANFRANCESCO AMEDEO
11	GOBBI BELCREDI CAMILLA
12	GOBBI BELCREDI LAVINIA
13	LEONCILLI MARINA
14	MOMONI GABRIELE
15	MONFORTE GAIA
16	NOCERA ALESSANDRO
17	NOTARSTEFANO ALICE
18	PICA PIETRO
19	PICARDO DILETTA
20	RALLO MATTEO
21	RIZZUTI MARGHERITA
22	SANTIN LORENZO
23	SCARINCI LUCA
24	VIZZANI SHANTI
25	ZHOU JUNKAI



Istituto
Gian Galeazzo Visconti Scuola Paritaria
Via Nazario Sauro n. 1 - cap 00195 Roma Tel 06/39741489

RELAZIONE FINALE

Classe: 5° Liceo Scientifico Sez. A
Anno scolastico: 2023/24

La 5^a A è costituita da 25 alunni, 12 ragazze e 13 ragazzi, non tutti provenienti dallo stesso percorso scolastico. L'ambiente socio-culturale di appartenenza è alquanto eterogeneo e i docenti hanno calibrato l'azione didattica attraverso interventi flessibili e strategie diversificate, adeguate alle reali esigenze di ciascun allievo, alla formazione di base, ai ritmi di apprendimento, ai profili cognitivi. La classe ha seguito un corso di studio complessivamente regolare e la sua fisionomia è quella di una comunità che, nel corso del quinquennio, è riuscita a raggiungere una maggiore omogeneità ed intesa, maturando un buon livello di coesione e socializzazione. Nel corso del secondo biennio e del quinto anno la storia scolastica di questa classe è stata caratterizzata dall'avvicinarsi degli insegnanti di Italiano, Fisica, Inglese, Latino e Scienze. Questo conseguente alternarsi di docenti ha condizionato il processo di apprendimento nonché abitudini ed equilibri in quanto gli alunni spesso si sono rapportati ad impostazioni metodologiche differenti. Tenuto conto di questa situazione e dei livelli di partenza alquanto diversificati, i docenti hanno tempestivamente programmato attività di recupero/consolidamento nonché interventi mirati a promuovere l'acquisizione di un background essenziale nelle singole discipline e di un metodo di lavoro organico. Le conoscenze, le abilità e le competenze sono state acquisite con modalità differenti in rapporto alla preparazione di base, all'impegno profuso, alla motivazione allo studio, al senso di responsabilità maturato nel percorso formativo, alle abilità e competenze individuali degli alunni. A conclusione del percorso formativo è possibile stratificare la classe in tre gruppi. Il primo è costituito da alunni dotati di capacità esegetiche che hanno raggiunto risultati soddisfacenti in tutte le discipline, mostrato un impegno serio, fattivo e puntuale, partecipato attivamente al dialogo educativo e acquisito un metodo di lavoro diligente e autonomo. Alcuni studenti si sono distinti per impegno e serietà, raggiungendo risultati brillanti. Un secondo gruppo ha manifestato apertura al dialogo educativo, colmato progressivamente le lacune nella preparazione di base, sviluppato valide capacità logico deduttive ed un metodo di lavoro più proficuo. Il grado di preparazione si colloca nella forbice di valori tra discreto e ottimo. Un esiguo numero di alunni presenta ancora una preparazione di base lacunosa soprattutto nelle discipline scientifiche, possiede un metodo di studio mnemonico che non sempre ha consentito loro di cogliere l'essenza più profonda di quanto studiato e di rielaborarlo autonomamente e criticamente; guidati ed opportunamente sollecitati dagli insegnanti a privilegiare i punti nodali delle tematiche, questi allievi hanno accresciuto l'interesse, mostrando un impegno graduale e crescente. Il grado di maturazione umana e culturale raggiunto è complessivamente buono. Agli alunni che nel corso del triennio hanno riportato debiti formativi è stato offerto un sostegno individualizzato da parte dei docenti, per promuovere uno studio efficiente, rafforzare la motivazione e conseguire una conoscenza essenziale dei contenuti. Si è lavorato con lezioni tradizionali frontali, senza tralasciare importanti momenti di confronto su tematiche culturali o costruttivi dibattiti di ordine sociale. Alcune visite culturali hanno avuto lo scopo di rendere la classe più coesa nel raggiungimento degli obiettivi didattici e nel recupero di fiducia nelle proprie capacità, attraverso rafforzati rapporti interpersonali. La flessibilità e la disponibilità all'ascolto sono stati basilari nel prosieguo delle lezioni e gli ambienti digitali creati sono stati orientati alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte che ha consentito un'efficace interazione dei lavori prodotti.



Istituto
Gian Galeazzo Visconti Scuola Paritaria
Via Nazario Sauro n. 1 - cap 00195 Roma Tel 06/39741489

CRITERIDI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati ad assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari e educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- colloqui;
- problemi, esercizi, testi argomentativi, analisi di testi, elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- piattaforme per allenamento alle Prove INVALSI;
- test con autovalutazione;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- traduzioni (lingue straniere);
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche. Le strategie di verifica sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale. La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta.

L'impegno dei docenti è stato orientato verso comuni obiettivi, nell'interesse di motivare gli allievi all'uso di un metodo di studio articolato, ad una partecipazione sempre più attiva e produttiva, a sviluppare l'attitudine alla flessibilità, all'apprendimento autonomo e la capacità di orientamento nelle scelte sociali e professionali. A tale scopo ogni docente, nel contesto della propria disciplina, ha operato in modo da favorire e potenziare le capacità logico-cognitive e analitiche, le capacità argomentative e critiche, di interpretazione e rielaborazione, la formazione di una sensibilità estetica e la maturazione della personalità di ogni studente. Il consiglio di classe si è adoperato, altresì, per creare un clima di solidarietà fra i ragazzi, potenziare la positività nella classe in modo che gli elementi più disponibili e collaborativi attuassero un apprendimento cooperativo mirato a rafforzare



Istituto
Gian Galeazzo Visconti Scuola Paritaria
Via Nazario Sauro n. 1 - cap 00195 Roma Tel 06/39741489

il senso di responsabilità e il tasso di coesione all'interno del gruppo. In questo modo sono state create le condizioni migliori perché tutti gli studenti si disponessero con coscienza alla prova finale, intesa come traguardo naturale di una reale crescita e di un progetto unitario e differenziato insieme, in grado di gratificare tutti, sia coloro che hanno più creativamente collaborato sia coloro che si sono dignitosamente inseriti con i loro ritmi.

Il referente Prof. Stefano Cosentino

ISTITUTO PARITARIO G.VISCONTI - ROMA

Anno scolastico 2023-24

CLASSE V scientifico

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno, il lavoro è stato svolto con una partecipazione costruttiva e responsabile degli alunni, che ha consentito un'attività improntata alla correttezza e alla responsabilità individuale nei rapporti interpersonali.

Gli allievi hanno sempre rispettato il principio di autocontrollo e mai si è dovuto ricorrere ad atteggiamenti rigidi per ristabilire la disciplina in classe.

Pertanto lo svolgimento del dialogo educativo è stato sereno e proficuo.

Tutti gli studenti hanno mostrato vivo interesse all'attività scolastica, con frequenza assidua alle lezioni e con lodevole impegno nel recupero di alcune difficoltà, relative a precedenti percorsi formativi.

Tale atteggiamento ha permesso, nelle varie discipline, risultati in larga misura soddisfacenti.

Nel corso delle attività formative, la classe ha partecipato alle seguenti esperienze extracurricolari:

- Laboratorio teatrale
- Teatro Psico – pedagogico contro il Bullismo
- Attività sportive
- Visite culturali

FINALITA' E OBIETTIVI GENERALI

L'attività scolastica ha avuto come obiettivo primario una serena e costruttiva partecipazione degli studenti. Finalità preminente del percorso annuale, infatti, non è stata solo l'acquisizione di contenuti disciplinari e di mere competenze ed abilità, che pure sono essenziali per la preparazione degli allievi, ma anche un'azione educativa, utile alla formazione morale e civile dei giovani. L'attività didattica, pertanto, non è stata intesa come una semplice trasmissione di nozioni, bensì è stata rivolta a favorire lo sviluppo delle potenzialità dei discenti.

Considerata la partecipazione vivace della classe, è stato quasi sempre agevole perseguire tali obiettivi, in quanto gli allievi si sono dimostrati costantemente sensibili alle tematiche proposte e alle attività richieste. In particolare, si denota la presenza di un gruppo di studenti che si è distinto positivamente, ottenendo brillanti risultati per la cura e l'impegno nel lavoro.

Non sono mancati, però, anche alcuni casi di alunni che hanno dimostrato nel corso dell'anno un notevole sforzo e ammirevole senso di responsabilità nel superare alcune difficoltà iniziali.

Quasi tutti hanno contribuito ad una vita scolastica ricca di sollecitazioni culturali, evidenziando apprezzabile interesse per gli argomenti di studio e rivelando sostanziale spirito di osservazione.

Gli obiettivi didattici perseguiti sono stati:

- capacità di comprendere ed analizzare testi letterari e non, rilevandone gli aspetti stilistici e di contenuto

- riconoscimento dei caratteri essenziali dei linguaggi specifici delle singole discipline
- acquisizione degli argomenti studiati
- capacità di contestualizzare storicamente i fenomeni e gli eventi analizzati
- capacità di applicare, con esiti generalmente idonei, i principi essenziali acquisiti nell'ambito dei problemi scientifico-matematici

OBIETTIVI SPECIFICI DELLE VARIE DISCIPLINE

Si rimanda alle relazioni dei singoli docenti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Durante il lavoro, si è cercato di raggiungere quegli obiettivi che, in quanto comuni alle diverse discipline, concorrono a promuovere e a realizzare la formazione e la maturazione della personalità degli studenti.

- acquisire i contenuti e i linguaggi specifici delle materie di studio

- conoscere informazioni, regole, procedimenti dei programmi studiati per un' organizzazione consapevole dei contenuti acquisiti
- possedere informazioni corrette
- evidenziare un uso corretto del linguaggio specifico delle diverse discipline
- comprendere metodi ed applicare correttamente criteri.

Analisi

- saper cogliere i concetti generali
- sapere individuare gli aspetti fondamentali di un fenomeno
- cercare di riconoscere la gerarchia tra le informazioni possedute
- sapere esaminare i diversi aspetti delle tematiche esaminate
- sapere operare collegamenti interdisciplinari.

Sintesi

- sapere individuare ed elaborare informazioni desunte da diverse fonti;
- sapere cogliere gli aspetti essenziali delle tematiche
- sapere svolgere in modo autonomo il lavoro di sintesi finale

Applicazione

- sapere applicare una regola generale a situazioni concrete
- sapere applicare i metodi e le regole acquisite

- sapere rielaborare in maniera personale le conoscenze possedute
- sapere approfondire criticamente i contenuti studiati

Valutazione

- sapere elaborare criticamente le conoscenze acquisite;
- sapere valutare in modo critico il proprio giudizio;
- sapere motivare le proprie argomentazioni.
- capacità di correzione dei propri elaborati
- capacità di confronto con i lavori dei compagni

METODI, MEZZI E STRUMENTI

1. Metodi

Per rendere più efficace l'attività didattico-educativa programmata e per consentire una migliore interazione docente- discente in rapporto alle reali esigenze della classe, si sono utilizzate le seguenti metodologie:

- lezioni frontali;
- lezioni partecipate;
- discussioni;
- lavori di gruppo;
- proiezione di video.

2. Mezzi e strumenti

Per trasmettere i contenuti disciplinari e per effettuare l'azione scolastica preventivata, si sono usati prevalentemente i seguenti sussidi didattici:

- libri di testo;
- audiovisivi
- dischetti e CD Rom

Qualora ci sia stato bisogno di approfondire alcune tematiche di particolare interesse, si è provveduto esaurientemente con opportune fotocopie da testi di più ampio raggio culturale.

Gli studenti, inoltre, hanno avuto l'opportunità di visitare alcune importanti mostre della città di Roma, oltre a significative uscite didattiche, al fine di una più ampia conoscenza del territorio. Particolare rilievo è stato dato ad argomenti di Educazione civica, per una costruttiva conoscenza della Costituzione e per sensibilizzare i giovani all'inclusione di disagiate fasce sociali, penalizzate da precarie condizioni economiche o da diversità culturali e sociali.

Durante l'anno, gli studenti hanno partecipato al Laboratorio teatrale psico-pedagogico per la Lotta contro il bullismo, realizzando uno spettacolo finale con scenografie, testi, costumi e organizzazione di accoglienza, affidati alla loro creatività e responsabilità.

Educare alla Bellezza e al Rispetto è uno degli obiettivi primari dell'Istituto.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

L'azione didattica è stata sottoposta a vari momenti di controllo e di verifica in base alle esigenze della classe.

Si è cercato, pertanto, di effettuare prove di verifica per ottenere elementi che consentissero non solo di accertare il grado delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli studenti, ma anche di effettuare delle modifiche nelle metodologie, al fine di conseguire il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La valutazione iniziale, indispensabile per conoscere il livello di partenza delle conoscenze degli allievi, è stata supportata da prove di valutazione formativa in itinere, atte ad operare eventuali cambiamenti nelle strategie didattiche per consentire il conseguimento degli standard prefissati.

Nella valutazione conclusiva si è tenuto conto di diversi elementi, quali:

- il grado di conoscenza degli argomenti
- la capacità di leggere, comprendere e commentare un testo
- la capacità di esporre con chiarezza i contenuti richiesti
- la capacità di rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite
- la capacità di analisi e di sintesi.

Competenze

Durante l'attività dell'anno, attraverso colloqui e verifiche, gli studenti sono stati sollecitati al raggiungimento di alcuni obiettivi essenziali nel percorso informativo e formativo. Si è privilegiato in particolar modo l'ambito scientifico, elemento prioritario nelle

materie di indirizzo, senza tuttavia tralasciare il rafforzamento delle capacità critiche ed espressive..

Pertanto gli alunni sono stati guidati a rispettare soprattutto la conoscenza dei contenuti, l'uso di una espressione corretta e scorrevole, l'analisi di alcuni aspetti significativi dell'argomento proposto, la capacità di sintesi e di critica per effettuare collegamenti e confronti.

Molto utili sono state le discussioni in classe su tematiche sociali, sotto la guida dell'insegnante, e frequenti visite esterne in cui hanno sperimentato capacità organizzative nella conoscenza del territorio.

ISTITUTO G. G. VISCONTI

PROGRAMMA SVOLTO NELL' A.S. 2023/2024
Anno scolastico: 2023/2024
Materia: Scienze
Docente: Prof. Stefano Cosentino
Classe: 5° Liceo Scientifico Sez: A

1° Quadrimestre

CHIMICA ORGANICA (Cap. A1):

La chimica organica:

- definizione e inquadramento, il carbonio e gli altri elementi della vita, i criteri di rappresentazione grafica delle molecole

Gli idrocarburi:

- definizione, classificazione degli idrocarburi alifatici (alcani, alcheni e alchini, aliciclici), criteri di nomenclatura delle molecole a catena aperta lineare e ramificata, il benzene come esempio di idrocarburo aromatico, il concetto di isomeria

I derivati funzionali degli idrocarburi:

- definizione, classificazione, gruppi funzionali, nomenclatura, proprietà ed esempi noti (alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine)

BIOCHIMICA (Cap. B1):

Le biomolecole:

- I carboidrati - definizione, principali funzioni, classificazione dei monosaccaridi (aldosi e chetosi), le formule di struttura aperte del glucosio e del fruttosio, il legame glicosidico, esempi di disaccaridi e polisaccaridi comuni (saccarosio, lattosio, maltosio, amido, cellulosa, glicogeno, chitina)
- I lipidi - definizione, principali funzioni, gli acidi grassi, i trigliceridi, i fosfolipidi di membrana, esempi di steroidi e loro funzioni (colesterolo, testosterone, cortisolo)
- Le proteine: definizione, principali funzioni, la struttura generale di un amminoacido, il legame peptidico, la geometria tridimensionale delle proteine
- Gli acidi nucleici - definizione e struttura del nucleotide, le differenze fra DNA e RNA, l'accoppiamento fra basi complementari

2° Quadrimestre

BIOCHIMICA (Cap. B2):

Il metabolismo energetico:

- Definizioni di metabolismo, anabolismo e catabolismo;

ISTITUTO G. G. VISCONTI

- glicolisi, le fermentazioni, il ciclo dell'acido citrico, la catena di trasporto degli elettroni; (no dettaglio dei passaggi intermedi, nome degli enzimi);

SCIENZE della TERRA:

I fattori del dinamismo interno della Terra (Cap. T1):

- la formazione della Terra, le condizioni di abitabilità, le origini del calore interno, il campo magnetico terrestre, la struttura interna della Terra.

Il dinamismo terrestre e la teoria della tettonica a placche (Cap. T2):

- la teoria della deriva dei continenti, le placche tettoniche e i loro movimenti, i diversi tipi di margini di placca.

CLIL - Biochemistry: DNA sequencing techniques (clil presente sul libro di testo pag. B208-209)

Educazione civica: La salute del cittadino – Articolo 32

NOTE

Oltre ai manuali in adozione si farà ricorso all'uso di slides PDF integrative.

La parte relativa ai processi metabolici sarà svolta secondo la metodologia CLIL che prevede l'utilizzo di una lingua straniera, nel caso della classe l'inglese.

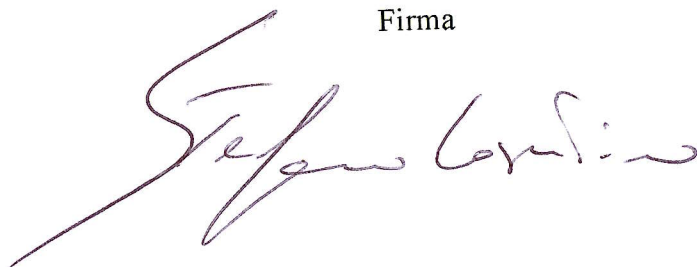
LIBRO DI TESTO

Carbonio, metabolismo, biotech – Biochimica, Biotecnologie e tettonica a placche con elementi di chimica organica. (Autori: Valitutti, Taddei, Maga, Macario; Casa editrice Zanichelli).

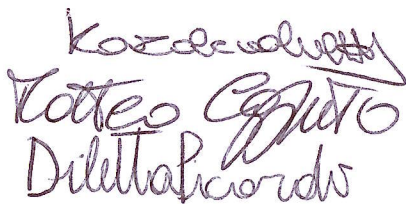
Il docente

Prof. Stefano Cosentino

Firma



Gli studenti



LETTERATURA ITALIANA

FINALITA' EDUCATIVE TRASVERSALI

- Partecipare attivamente e responsabilmente alla vita di classe;
- Controllare i propri movimenti nei rapporti con gli altri e con l'ambiente;
- Sapersi organizzare nel lavoro;
- Sapersi relazionare, nel rispetto delle regole e della personalità altrui, nel contesto scolastico ed extra-scolastico.

FINALITA' EDUCATIVE

- Contribuire al pieno sviluppo della personalità dell'alunno;
- Insegnare agli alunni a comunicare e a vivere correttamente i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca e della collaborazione sociale;
- Contribuire all'aumento delle conoscenze culturali di base dell'allievo;
- Sviluppare nell'alunno l'interesse per le grandi opere letterarie di ogni tipo e paese, avviandolo a capirle e a cogliere in esse i valori formali ed espressivi che contengono e promuovendo in lui la formazione di un'autonoma capacità di interpretazione e di una fondata sensibilità estetica;
- Favorire la comprensione dei valori e degli ideali di carattere universale e costitutivi della natura umana, così come sono espressi nei testi letterari elaborati attraverso i secoli;
- Esercitare l'alunno a comprendere il senso della continuità tra passato e presente e l'importanza della conoscenza del passato per capire il presente.

OBIETTIVI

Obiettivo generale dell'insegnamento sarà quello di fornire una conoscenza della Letteratura sia nel suo sviluppo storico, in rapporto alle altre manifestazioni culturali e in relazione con i vari eventi economici, sociali e politici, sia nei suoi aspetti stilistici ed espressivi, sia nelle sue componenti ideali ed ideologiche.

COMPETENZE

- Produrre testi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua;
- Riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento;
- Individuare le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantic, testuale) nella costruzione ordinata del discorso.
- Illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico;
- Avere coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti. Letteratura

- Evincere dalla lettura dei testi o dei brani proposti gli elementi costitutivi della poetica e dell'ideologia degli autori;
- Contestualizzare opere ed autori, individuando le relazioni fra fatto letterario e contesto storico-culturale italiano ed europeo;
- Individuare le relazioni fra testi dello stesso autore, fra autori diversi e fra differenti forme artistiche;
- Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario e applicare adeguate modalità di analisi tematica e stilistica;
- Padroneggiare strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica;
- Confrontare temi e problematiche con il presente;
- Interpretare i testi alla luce delle proprie conoscenze e con un apporto critico personale;
- Leggere consapevolmente e identificare il significato di un testo letterario, la sua collocazione in un genere di pertinenza e nella produzione dell'autore, la sua contestualizzazione;
- Conoscere gli elementi essenziali della storia letteraria;
- Produrre testi di studio (parafrasi, riassunti, commenti, analisi del testo)

LABORATORIO DI SCRITTURA

- Riconoscere, con la guida dell'insegnante o in gruppo, le diverse modalità di approccio a uno stesso tema da parte di testi con taglio diverso (fonte originale, intervista, articolo di fondo, recensione, testo di critica, diario, ecc.).
- Analizzare, con la guida dell'insegnante o in gruppo, il dossier di documenti per la tipologia B della prima prova.
- Utilizzare gli stessi documenti secondo varie modalità (riassunto, citazione testuale, parafrasi passaggio da discorso diretto a indiretto, ecc.).
- Costruire con la guida dell'insegnante o in gruppo, un percorso argomentativo (con particolare riferimento all'impostazione dell'elaborato per la tipologia B della prima prova dell'esame di Stato).
- Procedere alla contestualizzazione dei testi analizzati.
- Avanzare interpretazioni personali, supportandole con adeguati riscontri testuali.
- Riconoscere i caratteri delle principali tipologie di testo giornalistico diverse dall'articoli di cronaca (opinione, costume, recensione, intervista, box informativo...).
- Manipolare testi per ricavarne versioni "spersonalizzate".

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA

Il Positivismo: Realismo, Naturalismo e Verismo: caratteri generali e tecniche narrative

GIOVANNI VERGA:

- La vita: gli anni giovanili e le prime esperienze letterarie, la svolta verista
- Opere: destini tragici in <<*Vita dei campi*>>, lettura, analisi e commento de "**La lupa**".
- Opere: la legge rusticana e la legge urbana in <<*Novelle rusticane*>>, lettura, analisi e commento de "**La roba**"
- Opere: *I Vinti*, un ciclo romanzesco ed una visione del modo, << **I Malavoglia**>> (con particolare riferimento al brano "*La famiglia Toscano*").

IL DECADENTISMO: definizione, origine del movimento, temi e motivi, sue figure

Il simbolismo francese e CHARLES BAUDELAIRE:

La vita

Opere:<< *I fiori del male*>>, con particolare riferimento a

- **Albatro** (lettura, analisi e commento)
- **Spleen** (lettura, analisi e commento)

SIMBOLISMO ITALIANO: GIOVANNI PASCOLI

La vita: un'esistenza segnata dal dolore

- Il <<*nido*>>, la poesia ed il linguaggio fono simbolico ed allusivo
- Opere: <<*Il fanciullino*>>
- Opere: <<*Le Myricae*>> e la poetica del nuovo vedere, lettura, analisi e commento di "*X Agosto*", "*Temporale*", "*Il lampo*", "*Il tuono*"
- Opere: <<*I canti di Castelvecchio*>>, lettura, analisi e commento de "*Il gelsomino notturno*"

GABRIELE D'ANNUZIO

- La vita e l'ambiente
- D'Annunzio esteta: <<**Il piacere**>>, con particolare riferimento al brano "*Andrea Sperelli: un ritratto allo specchio*"
- D'Annunzio politico: la presa di Fiume ed il volo su Vienna
- D'Annunzio panico: <<**Le laudi**>>, lettura, analisi e commento de "*La pioggia nel pineto*"
- D'Annunzio oltre-uomo: <<**Le Vergini delle rocce**>> e <<**Il trionfo della morte**>>

IL PRIMO NOVECENTO: l'epoca e l'idea

ITALO SVEVO

- La vita e la formazione
- Opere: <<**la coscienza di Zeno**>>, con particolare riferimento al brano "*Il fumo*", capitolo 3

LUIGI PIRANDELLO

- La vita e la formazione
- Opere: <<**L'Umore**>>, con particolare riferimento al brano "*Esempi di umorismo*", parte II
- Opere: <<**Novelle per un anno**>>, con particolare riferimento a "*Il treno ha fischiato*"
- Opere: <<**Il fu Mattia Pascal**>>, trama, nascita del personaggio, temi, con particolare riferimento a "*La nascita di Adriano Meis*"
- Opere: <<**Uno, nessuno e centomila**>>, con particolare riferimento al brano "*Salute*", capitolo VII

L'ERMETISMO E LA POESIA ITALIANA DEL NOVECENTO

GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita: un apolide avventuroso
- Opere: <<**L'Allegria**>>, una gestazione complessa, struttura, temi e rivoluzione stilistica, sperimentalismo ungarettiano, lettura, analisi e commento di "*Veglia*", "*San Martino del Carso*", "*Soldati*", "*Mattina*".

EUGENIO MONTALE

- La vita : gli anni liguri, il ventennio fiorentino, il periodo milanese
- Opere: <<**OSSI DI SEPPIA**>>, la genesi e la composizione, struttura e modelli, temi e forme, lettura, analisi e commento di "*Spesso il male di vivere ho incontrato*", "*Meriggiare pallido e assorto*".

PRIMO LEVI

- La vita: la formazione e la militanza politica, prigioniero ad Auschwitz, gli ultimi anni
- Il pensiero e la poetica: la scrittura di uno scienziato **"VIVERE PER RACCONTARE, SCRIVERE PER NON DIMENTICARE"**
- Opere: <<**Se questo è un uomo**>>: trama, struttura e personaggi, genere, stile scientifico, i due piani narrativi ed i temi (lettura, analisi e commento di **"Considerate se questo è un uomo"**)

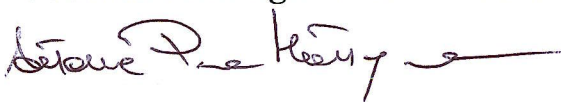
PIER PAOLO PASOLINI

- La vita: il periodo friulano, il trasferimento a Roma, il primo romanzo, dalla letteratura al cinema, la produzione degli anni Sessanta e Settanta, le misteriose circostanze della sua morte.
- Il pensiero e la poetica: il ricorso al dialetto, i temi e le problematiche, i temi esistenziali, nel segno della provocazione e della polemica.
- Opere: lettura, analisi e commento di **"Vi odio, cari studenti"**

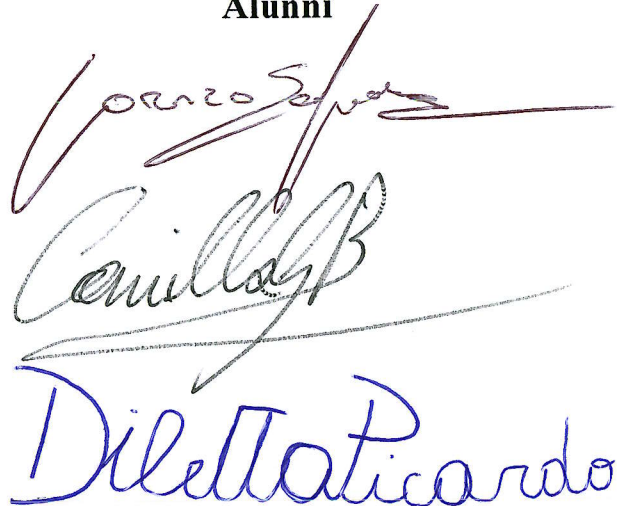
DIVINA COMMEDIA: PARADISO (lettura, analisi e commento dei canti I, III, VI)

Libro di adozione: **"Le porte della letteratura"**, edizione Mondadori, autori Roncoroni, cappellini, Dendi, Sada, Tribulato

Prof.ssa Montagna Antonia Pina



Alunni



ISTITUTO PARITARIO G. VISCONTI ROMA

Anno scolastico 2023-24

Classe 5 Scientifico

RELAZIONE

La classe si presenta, nel suo complesso, omogenea per capacità e competenze. Alcuni studenti si sono distinti per impegno e serietà, raggiungendo risultati brillanti. Qualche alunno, pur seguendo con molto interesse, ha risentito di qualche difficoltà per carenze di base. Si è apprezzato, comunque, il lavoro svolto per sopperire ad alcune incertezze iniziali.

Si è lavorato con lezioni tradizionali frontali, senza tralasciare importanti momenti di confronto su tematiche culturali o costruttivi dibattiti di ordine sociale.

Alcune visite culturali hanno avuto lo scopo di rendere la classe più coesa nel raggiungimento degli obiettivi didattici e nel recupero di fiducia nelle proprie capacità, attraverso rafforzati rapporti interpersonali.

Pur tenendo conto di alcuni limiti pregressi, il lavoro svolto ha permesso risultati soddisfacenti.

Particolare rilievo è stato dato allo svolgimento del rapporto di disparità, disuguaglianze e discriminazioni sociali nel programma di EDUCAZIONE CIVICA, al fine di rendere lo studente consapevole dei temi sociali, economici, giuridici, culturali che hanno creato e tuttora creano disagio in alcune fasce della popolazione. "Conoscere il passato per rispettare il presente e progettare il futuro"

Si sono fatti riferimenti a vari testi latini, quali Fedro, Petronio, Seneca, Marziale, Giovenale, che, già duemila anni fa, denunciavano l'esclusione di alcuni cittadini dal contesto socio-politico.

Allo scopo di approfondire la conoscenza del territorio, si sono effettuate visite culturali alle Terme di Caracalla per l'apertura della Domus di Vigna Guidi, ai Musei Capitolini, presso la sezione di Villa Caffarelli, per la mostra di Fidia e al Colosso di Costantino, nel Giardino di Villa Caffarelli.

STRATEGIE E METODI DI LAVORO

Nello svolgimento del programma di letteratura sono stati ripresi in esame tematiche ed autori utili alla comprensione della cultura romana, nonché nozioni di tipo morfologico-sintattico sulle quali gli studenti avevano incertezze pregresse.

Si sono potenziate abilità interpretative e traduttive per un ulteriore consolidamento delle conoscenze linguistiche.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le prove scritte hanno rafforzato e misurato le competenze linguistiche degli studenti.

Durante i colloqui orali, invece, si è data agli alunni la possibilità di verificare le proprie competenze di comprensione e contestualizzazione degli autori esaminati.

Tali verifiche, inoltre, hanno offerto al docente l'opportunità di monitorare il lavoro svolto, apportando le modifiche necessarie al raggiungimento di esiti più soddisfacenti

Durante le prove orali si è data particolare importanza alla capacità dello studente di collegare le conoscenze acquisite in un ambito interdisciplinare, attraverso un maturato processo di rielaborazione critica personale.

A tale scopo, pur di avvicinare quanto più possibile gli studenti al patrimonio culturale del mondo latino, non si sono trascurate traduzioni così diffusamente presenti nel testo in adozione.

Durante l'anno, si sono effettuate visite culturali nei luoghi più rappresentativi della cultura e società romana.

Quanto alle innovazioni presenti nell'attuale esame di stato, si è privilegiato il metodo comparativo nelle conoscenze acquisite.

Gli studenti hanno avuto occasione di riflettere su analogie tematiche tra le varie discipline e su schemi sociali e comportamentali variabili nel tempo e nella diversità dei contesti storici.



LICEO PARITARIO G. VISCONTI - ROMA

CLASSE 5 Scientifico

Anno scolastico 2023-24

LATINO

LA SUCCESSIONE AD AUGUSTO

La dinastia Giulio - Claudia

Vita culturale e attività letteraria nell'età di Nerone

LA FAVOLA - FEDRO

Dati biografici

I contenuti e le caratteristiche dell'opera

Il lupo e l'agnello.....pag.38

L'asino che porta pesi.....lettura in classe da altro testo

L'EPICA STORICA

LUCANO

Il contenuto del Bellum civile

Le caratteristiche dell'opera

Bellum civile,1

Bella per Emathios plus quam civilia campos....pag.164

SENECA

Dati biografici

I dialoghi di impianto consolatorio

Le Epistole a Lucilio

L'Apokolokyntosis

De tranquillitate animi 2,6

Quanta inquietudine negli uomini.....pag.78

Epistulae ad Lucilium *Come trattare gli schiavi....pag.115*

De brevitate vitae,1 *Maior pars mortalium, Pauline,...pag.85*

PETRONIO

Il mondo del Satyricon, il realismo petroniano

L'ingresso di Trimalchione.....lettura da altro testo

Presentazione dei padroni di casa....lettura da altro testo

La matrona di Efeso.....pag.233

L'ETA' DEI FLAVI

MARZIALE

Dati biografici e opere

Gli Epigrammata

I temi e lo stile

Matrimoni di interesse

Epigrammata I,10, 1,4.....pag.272

LA LETTERATURA NELL'ETA' DI TRAIANO E ADRIANO

La satira, GIOVENALE

La poetica. Le satire dell'indignatio

L'invettiva contro le donne, satira VIlettura da altro testo

TACITO

La concezione storiografica

La lingua e lo stile

Caratteri fisici e morali dei Germani, Germania,..pag.382

APULEIO

Caratteri dell'opera. Le Metamorfosi

Psiche, fanciulla bellissima (Metamorfosi,IV,28)..pag.492

Psiche vede lo sposo misterioso (Metamorfosi, V, 22 ...pag.496

E.Cantarella- G.Guidorizzi... Civitas, l'età imperiale...Einaudi

Gli studenti

Margherita Rizzuti

Alessandra Nocere

Karole Colabelli

L'insegnante

Maria Carla

SCHOPENHAUER

Contesto di vita, duplice prospettiva sulla realtà
Rifiuto totale della vita
L' incontro con la saggezza orientale
Schopenhauer con Kant
Schopenhauer diversamente da Kant
Schopenhauer con Platone
Schopenhauer diversamente da Platone
Che cos'è il mondo
Il mondo come rappresentazione
Le forme a priori della conoscenza
La vita è un sogno
La cosa in sé Kantiana
La volontà di vivere e i suoi caratteri
Le vie della redenzione
L' arte, la morale
L' Ascesi
La Noluntas
Il Nirvana
Differenza tra ascetismo cristiano e l' ascetismo di Schopenhauer

Brani :

T1: la volontà (pag. 20)

T2: la triste condizione umana (pag. 21 e 22)

T3: una visione tragica dell'esistenza (pag. 23-24)

KIERKEGAARD

L' ammirazione per Socrate
Il concetto dell' ironia
La rottura del fidanzamento con Regina Olsen
La maschera e le forme della comunicazione filosofica
L' ateismo dei cristiani
La scelta
L'uomo come progettualità e possibilità
Vita estetica, vita etica, vita religiosa
La scelta di Abramo
Il paradosso
La possibilità come categoria dell' esistenza
La disperazione e la fede
Differenza tra angoscia e disperazione

Brani :

T1: il raffinato gioco della seduzione (pag. 38)

T2: la superiorità della concezione etica (pag. 39)

T3: la scelta paradossale della fede (pag.40)

Feuerbach

L'uomo come essere sensibile e naturale
L' alienazione religiosa

Brani :

T1: l'origine dell'alienazione religiosa (pag.60-61)

Marx

L'alienazione

Il superamento dell'alienazione

Il significato del lavoro

L'operaio come merce

Il lavoro estraniato

La proprietà privata

Gli economisti classici

Valore d'uso e valore di scambio

Modo di produzione capitalistico

La proprietà privata

Il plusvalore

Il profitto

Caduta tendenziale del saggio di profitto

Materialismo storico

Struttura e sovrastruttura

Il superamento dello stato borghese

Dittatura del proletariato

Brani:

T1: vari aspetti dell'alienazione (pag. 78-79)

T2: la formazione del plusvalore (pag. 92-93)

IL POSITIVISMO

La centralità della scienza

Termine positivo

Positivismismo in Francia

Positivismismo in Inghilterra

Positivismismo in Germania

Positivismismo in Italia

Thomas Malthus

Darwin: ricerca autonoma

MILL

Utilitarismo

Metodo induttivo

Il valore della libertà individuale

La libertà delle opinioni

Elogio del confronto e del dialogo

L'incontro con Harriet Taylor

La tutela della libertà d'azione

Brano

T3 la difesa dell'autonomia individuale (pag. 142-143)

COMTE

La legge dei tre stadi

Il compito della filosofia positiva

La nuova enciclopedia delle scienze

La sociologia

La religione della scienza

Brani:

T1: cosa si intende con il termine positivo (pag. 126-127)

REAZIONE ANTIPOSITIVISTA

BERGSON

Il limite della scienza
Il problema del tempo
Il tempo interiore e i suoi caratteri
Il tempo della coscienza
L'analisi del concetto di memoria
L'ampliamento del concetto di memoria
L'evoluzione creatrice, slancio vitale
Intelligenza, Istinto e Intuizione
La contrapposizione fra metafisica e scienza
La morale e la religione

Brani:

Il tempo della vita e l'evoluzione creatrice

NIETZSCHE

Prima fase: il cammello
La filosofia del sospetto
Alle origini della decadenza dell' Occidente
Apollo e Dionisio
La critica a Socrate
Nascita e morte della tragedia

Seconda fase: il leone
La polemica con Wagner
Filosofo del mattino
La morte di Dio
L'annuncio dell' uomo folle
L' uomo e la maschera
La genealogia della morale
Morale dei signori e morale degli schiavi

Terza fase: il fanciullo
L'annuncio dell' uomo nuovo
L' eterno ritorno
La volontà di potenza
La trasvalutazione dei valori

Brani:

T1 PAG 190

T2 PAG 191

T4 PAG 206-207

T2.PAG. 217

FREUD

La psicoanalisi
La formazione di Freud
Lo studio dell'isteria
Il caso di Anna O.
L'appagamento di un desiderio
Il sogno

I livelli del sogno
Il lavoro onirico
Lapsus
Atti mancati
La complessità della psiche
Le tre istanze della psiche
La nevrosi
L'interpretazione dei sogni
La pulsione sessuale
Il complesso di edipo

Brani :

T1: l'analisi del sogno di Freud (pag. 240)

T1: complesso di Edipo (pag. 264-265)

Alunni

Diletta Picardo
Carlo Giuseppe Bellocchio
Lavinia Giamberini

Professoressa Adele Maria Granese

Adele Maria Granese

Verso la società di massa

La nascita dei partiti
L' emancipazione femminile

La seconda rivoluzione industriale

Le nuove fonti energetiche
La nuova organizzazione del lavoro

L' età giolittiana

Decollo industriale e progresso civile
La questione meridionale
Il nazionalismo e la guerra di Libia
La riforma elettorale
I rapporti con la Chiesa

La prima guerra mondiale

Interventismo e Neutralismo
Le cause della guerra
Lo svolgimento della guerra
I trattati di pace

Il mondo tra le due guerre

La Repubblica di Weimar
Il “ biennio rosso “
La rivoluzione russa del 1917
Il crollo della Borsa di Wall Street

Il Fascismo

Il dopoguerra in Italia
B. Mussolini e i Fasci di combattimento
La nascita del Pnf
Lo Stato fascista

Il totalitarismo in Unione Sovietica

Da Lenin a Stalin
La costituzione dello Stato totalitario
L' industrializzazione forzata
Le forme della repressione

Il totalitarismo in Germania

L' avvento del nazismo
Il consolidamento del potere nazista
Il terzo Reich
Le forme della repressione
La Shoa

La seconda guerra mondiale

Le cause della guerra
Lo svolgimento della guerra
L' intervento americano
La caduta del fascismo
La resa della Germania

La guerra fredda (cenni)

Gli alunni *Camillo Bellocchi* *Delitto Ricordo*
Luca Giovanni Borsari

Prof. Manfredi Granese

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE V LICEO SCIENTIFICO SEZIONE A DELL'ISTITUTO "G.VISCONTI"

ANNO SCOLASTICO 2023-2024.

MATERIA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DOCENTE: LUCIA BERTI

La classe è composta da alunni motivati allo studio e responsabili. Si sono distinti per l'impegno e l'assiduità nello studio evidenziando sempre correttezza nei comportamenti e senso del dovere e facendo risaltare una generale attitudine nei confronti delle discipline. Alcuni, a causa di un temperamento emotivo e di una certa sfiducia nelle proprie capacità hanno avuto qualche difficoltà ad acquisire disinvoltura e sicurezza nell'esposizione, difficoltà che sono state superate con opportune gratificazioni.

Nella metodologia, ha prevalso la lezione frontale alla quale si sono affiancati interventi individuali spontanei o sollecitati in modo da stimolare la curiosità e l'apprendimento inducendo gli alunni al ragionamento e alla conseguente chiarificazione degli argomenti affrontati. La classe, dopo un lavoro costantemente monitorato ed accurato, ha acquisito una adeguata conoscenza dei temi trattati, degli autori e della loro collocazione nel contesto culturale. Ha dimostrato una soddisfacente competenza linguistico-espressiva. In qualche caso, l'ansia e l'emotività, unitamente alle carenze pregresse, hanno limitato i risultati per quanto riguarda la padronanza del mezzo linguistico sia nelle produzioni orali che in quelle scritte.

Il percorso formativo, ha privilegiato l'efficacia comunicativa e lo sviluppo dell'autonomia con attività specifiche come incentivare l'acquisizione lessicale, migliorare la capacità di analisi e la competenza linguistico-espressiva.

Si precisa che si è sempre tenuto conto del fatto che il fine ultimo dell'attività didattica è di sviluppare le potenzialità individuali e le competenze specifiche dei singoli alunni.

In tale ambito si è cercato di aiutare i naturali processi di cooperazione secondo le capacità individuali di interagire in modo adeguato e corretto con compagni e docenti.

Qualche elemento è riuscito a distinguersi grazie ad un buon grado di competenza linguistica e ad un più costante interesse nei temi trattati.

L'insegnante

Lucia Berti



PROGRAMMA DELLA CLASSE V LICEO SCIENTIFICO SEZ.A ANNO SCOLASTICO 2023-2024

LETTERATURA INGLESE

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: AMAZING MINDS-M.SPICCI-T.ALAN SHOW-D.MONTANARI-CASA ED. PEARSON
LONGMAN

The Victorian Age (Historical ,Social and literary Context)

Early Victorian Age: a changing society

Queen Victoria

Social reforms

Industrial and technological advance

The great exhibition

Utilitarianism

The Victorian compromise

The feminist question (the suffragettes)

The Age of Fiction

C. Dickens

A life like a novel

Major works and themes

Dickens' plots

Dickens' characters

Dickens' style

Dickens' settings

Dickens' influences

"O.Twist"-plot

Passage:"I want some more"

O.Wilde

"The picture of Dorian Gray"

"All art is quite useless"

Modernism

Modernist writers

"War Poets"

R. Brooke

"The Soldier"

S. Sassoon

"Suicide in The Trenches"

The Stream of Consciousness

Direct interior monologue

Indirect interior monologue

J. Joyce

The narrative technique in "Dubliners" (pag. 236)

"Ulysses"

Passage: "Yes I said Yes I will Yes"

V. Woolf

"Mrs Dalloway"

Passage: "Mrs Dalloway said she would buy the flowers"

America

The great depression

The wall street crash

The new deal

F.S. Fitzgerald

"The Great Gatsby"

Passage: "~~Part~~ 'GATSBY'S PARTY'"

E. Hemingway

"A farewell to arms"

Passage: "they were all young men"

Jack Kerouac

"On the road"

Passage: "Back in Times Square"

M.L.King

"I have a dream"

L'insegnante

Lucia Berti

Lucia Berti

Gli alunni

*Camilla Belcredi
Matteo Cignoni
Diletta Picardi*

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Anno scolastico 2023/24

DOCENTE – Prof. Giuseppe Popolizio

Materia – Disegno e Storia dell'Arte

Classe – V Liceo Scientifico

STORIA DELL'ARTE

U.D. 1: Neoclassicismo

Caratteri generali

J. L. David. Analisi e lettura dell'opera d'arte: Il giuramento degli Orazi

Antonio Canova. Analisi e lettura dell'opera d'arte: Amore e Psiche

U.D. 2: Romanticismo

Caratteri generali

David Friedrich. Analisi e lettura dell'opera d'arte: Viandante sul mare di nebbia

Eugene Delacroix. Analisi e lettura dell'opera d'arte: La Libertà che guida il popolo

U.D. 3: Realismo

Caratteri generali

Gustave Courbet. Analisi e lettura dell'opera d'arte: Gli spaccapietre

Honoré Daumier. Analisi e lettura dell'opera d'arte: Il vagone di terza classe

U.D. 4: I Macchiaioli

Caratteri generali

Giovanni Fattori. Analisi e lettura dell'opera d'arte: Campo italiano alla battaglia di Magenta

Silvestro Lega. Analisi e lettura dell'opera d'arte: Il canto dello stornello

U.D. 5: Impressionismo

Caratteri generali

Edouard Manet. Analisi e lettura dell'opera d'arte: La colazione sull'erba.

Claude Monet. Analisi e lettura dell'opera d'arte: Impression soleil levant

Auguste Renoir. Analisi e lettura dell'opera d'arte: Ballo al Moulin de la Galette

Edgar Degas. Analisi e lettura dell'opera d'arte: L'assenzio

U.D. 6: Post-impressionismo

Caratteri generali

George Seurat. Analisi e lettura dell'opera d'arte: Una domenica sull'isola della Grande Jatte

Paul Cézanne. Analisi e lettura dell'opera d'arte: I giocatori di carte

Paul Gauguin. Analisi e lettura dell'opera d'arte: Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent Van Gogh. Analisi e lettura dell'opera d'arte: Notte stellata

Edvard Munch. Analisi e lettura dell'opera d'arte: L'urlo

U.D.7 : Divisionismo

Caratteri generali

Giovanni Segantini. Analisi e lettura dell'opera d'arte: Le due madri

Giuseppe Pellizza da Volpedo. Analisi e lettura dell'opera d'arte: Il quarto stato

U.D.8 : Art Nouveau

Caratteri generali

Gustav Klimt. Analisi e lettura dell'opera d'arte: Il bacio

Antoni Gaudì: Casa Milà

U.D.9 : Espressionismo

Caratteri generali

Amedeo Modigliani. Analisi e lettura dell'opera d'arte: Nudo seduto

Henri Matisse. Analisi e lettura dell'opera d'arte: Gioia di vivere

U.D.10 : Cubismo

Caratteri generali

Pablo Picasso. Analisi e lettura dell'opera d'arte: Les demoiselles d'Avignon

George Braque. Analisi e lettura dell'opera d'arte: Violino e candela

U.D.11 : Futurismo

Caratteri generali

Umberto Boccioni. Analisi e lettura dell'opera d'arte: Visioni simultanee; Forme uniche della continuità nello spazio.

Giacomo Balla. Analisi e lettura dell'opera d'arte: Dinamismo di un cane a guinzaglio

U.D.12 : Astrazione

Caratteri generali

Vassily Kandinskij. Analisi e lettura dell'opera d'arte: Giallo, rosso, blu

Piet Mondrian. Analisi e lettura dell'opera d'arte: Composizione con rosso, giallo e blu

U.D.13 : Dadaismo

Caratteri generali

Marcel Duchamp. Analisi e lettura dell'opera d'arte: Ruota di bicicletta

U.D.14 : Metafisica

Caratteri generali

Giorgio de Chirico. Analisi e lettura dell'opera d'arte: Le muse inquietanti

U.D.15 : Surrealismo

Caratteri generali

Salvador Dalì. Analisi e lettura dell'opera d'arte: La persistenza della memoria

Renè Magritte. Analisi e lettura dell'opera d'arte: Doppio segreto

Joan Mirò. Analisi e lettura dell'opera d'arte: Il carnevale di Arlecchino

U.D.16: Pop art

Caratteri generali

Andy Warhol. Analisi e lettura dell'opera d'arte: The shot Marilyns

U.D.17 : Informale

Caratteri generali

Jackson Pollock. Analisi e lettura dell'opera d'arte: Convergence

Lucio Fontana. Analisi e lettura dell'opera d'arte: Concetto spaziale, attese

Alberto Burri. Analisi e lettura dell'opera d'arte: Rosso plastica

U.D.18 : Concettuale

Caratteri generali

Christo. Analisi e lettura dell'opera d'arte: Floating piers

Marina Abramovic. Analisi e lettura dell'opera d'arte: The artist is present

U.D.19: Strett art

Caratteri generali

Keith Haring. Analisi e lettura dell'opera d'arte: Tuttomondo

Banksy. Analisi e lettura dell'opera d'arte: Il lanciatore di fiori

U.D.20: Architettura e Design

Funzionalismo e Razionalismo: Il Bauhaus, Gropius, Le Corbusier, Mies van der Rohe

Architettura Fascista: EUR Roma

Architettura Organica: Frank Lloyd Wright

DISEGNO

Progettazione architettonica:

Laboratorio di Fotografia

Caratteri generali

Come nasce una fotografia.

Componenti di una fotografia (soggetto, sfondo, illuminazione).

Inquadrature e composizione dell'immagine.

Roma, 06/05/2024

Carlo Galli Bazzoli
Lavinia Gabriella Bazzoli
Diletta Ricordo

firma: *Giuseppe Popolizio*

Visto: *Giuseppe Popolizio*
Il Preside
(Prof. Giuliana Santagata)

Consuntivo delle attività disciplinari

Classe: 5[^] A

Materia: Matematica

Docente: Alessio Giannini

Presentazione della classe: la classe è partita da livelli di preparazione molto eterogenei, con alcuni alunni che presentavano lacune a volte gravi anche sulla matematica di base. Questa situazione iniziale è stata gestita dedicando molte ore del primo trimestre ad un ripasso dei concetti fondamentali della materia, rallentando molto l'attività didattica e impedendo lo svolgimento integrale della programmazione presentata all'inizio dell'anno scolastico. Alla fine del lavoro di recupero però, quasi tutti hanno raggiunto risultati sufficienti ed un nutrito gruppo della classe, con una solida preparazione di base, ha conseguito risultati più che soddisfacenti. Nel corso dell'anno l'impegno della classe è stato sempre crescente e pian piano anche il profitto degli studenti con maggiori difficoltà è migliorato fino ad avvicinarsi alla sufficienza.

Obbiettivi conseguiti: La maggior parte degli alunni ha mostrato una conoscenza e una capacità di applicazione delle nozioni e dei procedimenti via via indicati sufficiente o discreta; per alcuni di essi le conoscenze e le capacità acquisite risultano essere invece ottime.

Contenuti: Vedere allegato.

Metodologia : Lezioni interattive, lezioni frontali.

Strumenti operativi: Piattaforma YouCanMath, App YouCanMath, dispense e schede applicative.

Strumenti di verifica: Verifiche scritte e orali, test a risposta multipla sulla piattaforma YouCanMath.

Roma, 08/05/2024

Prof. Alessio Giannini



Liceo Scientifico "Giangaleazzo Visconti"

Anno scolastico 2023-2024

Programma di Matematica

Classe: 5^a A

Docente: Alessio Giannini

Funzioni

Funzioni reali di una variabile reale. Funzioni elementari. Classificazione delle funzioni. Funzioni pari e dispari. Dominio e condominio di una funzione.

Limiti

Concetto di limite di una funzione. Definizione di limite finito ed infinito di una funzione in un punto. Limite sinistro e limite destro. Asintoto verticale. Limite finito di una funzione all'infinito: asintoto orizzontale e asintoto obliquo. Limite infinito di una funzione all'infinito. Teoremi sui limiti (unicità del limite, del confronto, della permanenza del segno). Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli.

Continuità

Definizione di funzione continua. Continuità a destra e a sinistra. Punti di discontinuità. Discontinuità di prima, seconda e terza specie. Continuità delle funzioni inverse. Teoremi fondamentali delle funzioni continue. Infinitesimi e infiniti: confronto tra infinitesimi e infiniti. Esempi di limiti particolari.

Derivate

Definizione di derivata e suo significato geometrico. Derivata destra e derivata sinistra. Continuità delle funzioni derivabili. Definizione di punto stazionario, punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale. Derivata di alcune funzioni elementari. Regole di derivazione: derivata della somma, del prodotto e del quoziente. Derivata della funzione composta. Significato fisico della derivata: velocità, accelerazione in un moto rettilineo e intensità di corrente.

Teoremi sul calcolo differenziale

Teorema di Rolle e suo significato geometrico. Teorema di Lagrange e suo significato geometrico. Teorema di Cauchy. Massimi e minimi relativi ed assoluti di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti. Teorema di de L'Hôpital e forma indeterminata $\frac{0}{0}$ e $\frac{\infty}{\infty}$. Punti a tangente orizzontale. Funzioni derivata prima e derivate successive. Concavità, convessità e flessi. Studio dei punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale. Problemi di massimo e minimo. Studio di funzione.

L'integrale indefinito

Definizione di integrale indefinito. Funzioni primitive di una funzione data. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per parti.

L'integrale definito e il calcolo delle aree

Definizione di integrale definito e suo significato geometrico. Il teorema della media. La funzione integrale: il teorema di Torricelli-Barrow. Formula di Newton-Leibniz. Calcolo di aree di domini piani. Volumi dei solidi di rotazione. Significato fisico dell'integrale definito.

Non sono state svolte le dimostrazioni dei teoremi.

Firme degli alunni

Carlo Ricciardi
Diletto Ricordo
Fanny Gabriella

Firma del docente

Alessio Giannini

ISTITUTO PARITARIO "G. VISCONTI"
ANNO SCOLASTICO 2023/24
PROGRAMMA DI FISICA

CLASSE: 5 SCIENTIFICO TRADIZIONALE
DOCENTE: CRISTIANO MONTANARELLA

RIPASSO ELETTROSTATICA

La carica elettrica. La legge di Coulomb. Il campo elettrico. L'energia potenziale e il potenziale elettrico. Il moto di una carica in un campo elettrico. I condensatori.

LA CORRENTE ELETTRICA

Le leggi di Ohm: resistenza, resistività, sezione di un conduttore, differenza di potenziale. I circuiti elettrici: generatore e forza elettromotrice.

IL CAMPO MAGNETICO

Fenomeni magnetici e campi magnetici. Interazione tra correnti e magneti. La forza di Lorentz. Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Legge di Biot-Savart. Campo magnetico generato da una spira e da un solenoide.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Corrente indotta. Esperimenti di Faraday. Forza elettromotrice indotta. Inverso della corrente indotta e conservazione dell'energia. Autoinduzione e mutua induzione. Energia contenuta in un campo magnetico.

CORRENTE ALTERNATA

I circuiti in corrente alternata. I circuiti RLC. I circuiti LC. Resistenza e induttanza.

LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Il campo elettrico indotto. Il campo magnetico indotto. Equazioni di Maxwell nel caso statico e nel caso variabile. Origine e grandezze delle onde elettromagnetiche. Classificazione delle onde elettromagnetiche. Spettro elettromagnetico.

LA RELATIVITA' NEL TEMPO E NELLO SPAZIO

Relatività ristretta. Postulati della relatività ristretta. Sistemi di riferimento inerziali. Invarianza delle velocità della luce. Trasformazioni di Galileo e trasformazioni di

Lorentz. Dilatazione dei tempi. Contrazione delle lunghezze. Massa relativistica.
Equazione di Einstein. Disastro di Chernobyl.
Relatività generale. Principio di equivalenza. Massa inerziale e gravitazionale. La
gravità come conseguenza dell'incurvatura spazio-tempo.

EDUCAZIONE CIVICA

Agenda 2030. Obiettivo 13: "lotta al cambiamento climatico"

FIRME DEGLI ALUNNI

Camilla Gabbiani Locati
Diletta Picardo
Korcedduetti

FIRMA DEL DOCENTE

Antonio Rausanella

SCIENZE MOTORIE

Programmazione classe 5 Scientifico tradizionale Sez A

Anno scolastico 2023-2024

Metodi e tecniche dell'educazione fisica (esempi di esercizi in deambulazione, in corsa, a corpo libero, in piedi, in decubito prono e supino)

Teoria sulle capacità coordinative e organico-muscolari

Apparato muscolo-scheletrico

Apparato respiratorio

Apparato circolatorio

Relazione tra alimentazione, salute e sport

Analisi del confronto tra sport di squadra e sport individuali: pro e contro.

Indicazioni sulla programmazione annuale d'allenamento

Pianificazioni di lezioni per l'allenamento:
della forza (diversi distretti muscolari), della velocità e della rapidità, delle capacità coordinative

Doping: ricadute sulla prestazione dell'atleta e dipendenze

Alcol, il fumo e lo sport: che rapporto hanno?

Ugo Hunsch
Piero Cipriotti



Istituto

Gian Galeazzo Visconti

Scuola paritaria

EDUCAZIONE CIVICA CLASSI QUINTE

Conoscere il passato per rispettare il presente e progettare il futuro

Quando il cinema e il teatro accendono il ricordo della discriminazione, della lotta
alla mafia e della furia omicida tedesca

“La vita è divisa in tre momenti: il passato, il presente, il futuro. Di questi momenti, quello che stiamo vivendo è breve, quello che dobbiamo ancora vivere è incerto, quello che abbiamo vissuto è sicuro.”

De brevitae vitae, Seneca.

Conoscere la storia, le nostre origini e il territorio che ci circonda è forse il modo migliore per prendere coscienza di cosa siamo e da dove veniamo. Pensare di poter studiare e comprendere il Villaggio globale è quasi impossibile se non si ha la piena consapevolezza delle nostre radici e del bagaglio culturale che inevitabilmente ci appartiene. Eppure, ancora oggi, studenti che devono rapportarsi con un mondo in continua evoluzione, dove la conoscenza delle lingue e l'abilità di saper spaziare da una disciplina all'altra è diventata una colonna portante del Sapere e la chiave per il raggiungimento del successo, continuano ad ignorare il principio delle cose.

La scuola, come maestra di vita, deve accompagnare lo studente nel compimento del primo passo verso la realizzazione di un sogno o di una prospettiva futura attraverso l'identità culturale e la Forma Mentis individuale.

Siamo noi gli artefici del nostro destino e per costruire un mondo migliore dobbiamo inevitabilmente conoscere la storia e il nostro passato al fine di non compiere gli stessi errori e di saper affrontare situazioni analoghe in modo differente.

La costituzione italiana entrata in vigore il 1° gennaio del 1948 e la Dichiarazione universale dei Diritti Umani adottata il 19 dicembre del 1948 nascono proprio dalla volontà di evitare il ripetersi delle atrocità commesse durante la Seconda guerra mondiale, guerra che il 6 agosto del

1945 vide la cattiveria umana sganciare la tanto temuta bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki ponendo fine alla più grande guerra di tutti i tempi.

Forse è proprio grazie a questo pensiero comune che nel 2019 l'educazione civica è tornata tra i banchi di scuola come materia obbligatoria con il compito di insegnare alle generazioni future il senso di appartenenza e di responsabilità che li dovrebbe accompagnare per tutta la vita rendendoli dei cittadini consapevoli.

Conoscere la storia, saperla analizzare, raggiungere un'autonomia di giudizio e uno sviluppato senso critico, sono forse la prima forma di cittadinanza "attiva" che possiamo ritrovare negli adolescenti di oggi.

In un mondo cosmopolita, istantaneo e virtuale come quello odierno dove l'apparire è indubbiamente più importante dell'essere e dove i social network hanno preso il sopravvento sulla vita reale, riportare i ragazzi al cinema e al teatro significa offrirgli una chiave di lettura differente dagli input esterni che ricevono quotidianamente, significa fornirgli uno spazio dove il tempo e l'attesa diventano protagonisti, uno spazio dove i ragazzi stessi sono costretti ad attendere e immedesimarsi nei personaggi che raccontano la storia di chi l'ha realmente vissuta, come nel caso di Liliana Segre, sopravvissuta ai campi di concentramento e alla furia omicida tedesca o della moglie di Borsellino, giudice siciliano che insieme al suo carissimo amico d'infanzia Falcone è stato un esempio indiscusso di forza e coraggio nella lotta contro la mafia.

Sin dall'antichità il teatro ha sempre avuto il compito di divertire il pubblico e di educarlo pretendendo di insegnarli la verità sul mondo e sulle cose.

Il teatro e l'educazione sono due realtà che possiedono finalità comuni: da un lato la pedagogia pone al centro il soggetto permettendogli di esprimersi, dall'altro il teatro persegue lo stesso obiettivo attraverso attività che stimolano lo sviluppo della creatività e della comunicazione.

Il teatro, nel definirsi educativo, vuole recuperare la dimensione di rito di spazio per la ricerca della propria identità, affinché diventi occasione per la conquista di sé e per la costruzione di relazioni; si tratta di un percorso individuale in un lavoro di gruppo.

Il teatro riesce a essere davvero educativo se razionalizza il pathos vissuto in platea. Esso si caratterizza per la sua capacità di essere esperienza di rapporti umani diretti, dove la parola trasmette non solo sensi, significati, sensazioni; esso possiede una capacità comunicativa ed emozionale unica e irripetibile.

Il teatro inoltre provvede al bisogno profondo dell'espressione di sé, del comunicare e del partecipare. La sua lingua è la metafora; esso racconta, narra miti, dice il vero a suo modo, offrendo allo spettatore di accedervi per una via diversa.

Il suo registro preferito è l'azione più che il discorso; la parola è parte di un gesto, che riempie di sé uno spazio e ritma il tempo.

L'azione poi trova il suo apice nel cinema, un mondo più vicino ai tempi moderni e forse molto più amato dai giovani, eppure in quelle riprese, spesso ricchezza di incredibili effetti speciali, si nascondono profondi e importanti messaggi come quelli trasmessi dal teatro. *Il diritto di contare* uscito nel 2017 sotto la regia di Theodore Melfi e tratto dall'omonimo libro Margot Lee Shetterly ne è un esempio.

Opere oggetto del progetto:

- Spettacolo Teatrale presso la Sal Umberto: Segre, come il Fiume
- Spettacolo Teatrale presso la Sal Umberto: La stanza di Agnese
- Proiezione in classe del film: Il diritto di Contare

Argomenti:

- Le leggi razziali 1938
- L'entrata in Vigore della Costituzione Italiana
- Primi 12 articoli + articoli 32, 33 e 34 della Costituzione Italiana,
- L'adozione della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
- Art. 1-2-3-4-5-6-7 della Dichiarazione Universale Dei Diritti Umani

Primi 12 articoli della Costituzione Italiana

Art. 1

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.

La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Art. 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art. 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.

Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

Art. 5

La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.

Art. 6

La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche.

Art. 7

Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani.

I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.

Art. 8

Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge.

Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano.

I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.

Art. 9

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.[1]

Art. 10

L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute.

La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali.

Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge.

Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici.

Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

Art. 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.

Art. 32, art. 33 e art. 34 della Costituzione Italiana

Art. 32

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.

Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.

Art. 33

L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.

La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi.

Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato.

La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali.

È prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale.

Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato.

Art. 34

La scuola è aperta a tutti.

L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

Art. 1-2-3-4-5-6-7 della Dichiarazione Universale Dei Diritti Umani

Articolo 1

Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.

Articolo 2

Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione. Nessuna distinzione sarà inoltre stabilita sulla base dello statuto politico, giuridico o internazionale del paese o del territorio cui una persona appartiene, sia indipendente, o sottoposto ad amministrazione fiduciaria o non autonomo, o soggetto a qualsiasi limitazione di sovranità.

Articolo 3

Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà ed alla sicurezza della propria persona.

Articolo 4

Nessun individuo potrà essere tenuto in stato di schiavitù o di servitù; la schiavitù e la tratta degli schiavi saranno proibite sotto qualsiasi forma.

Articolo 5

Nessun individuo potrà essere sottoposto a tortura o a trattamento o a punizione crudeli, inumani o degradanti.

Articolo 6

Ogni individuo ha diritto, in ogni luogo, al riconoscimento della sua personalità giuridica.

Articolo 7

Tutti sono eguali dinanzi alla legge e hanno diritto, senza alcuna discriminazione, ad una eguale tutela da parte della legge. Tutti hanno diritto ad una eguale tutela contro ogni discriminazione che violi la presente Dichiarazione come contro qualsiasi incitamento a tale discriminazione.

EDUCAZIONE CIVICA

SPETTACOLO TEATRALE PRESSO LA SALA UMBERTO: SEGRE COME IL FIUME

Liliana Segre

Nominata senatrice a vita il 19 gennaio del 2018 dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella «per avere illustrato la Patria con altissimi meriti nel campo sociale».

Primo Levi

una delle più alte testimonianze sulla tragica realtà dei lager in *Se questo è un uomo* (1947), dove ha descritto la sua esperienza di ebreo deportato ad Auschwitz

Josef Rudolf Mengele

Il medico nazista condusse esperimenti crudeli e spaventosi nel suo laboratorio all'interno del campo di sterminio di Auschwitz. La sua freddezza e mancanza di compassione gli valsero il soprannome di "angelo della morte". Mengele fu un mostro e un assassino, ma mostruosa fu anche la medicina di cui era rappresentante. Perché i grandi scienziati del tempo facevano a gara per lavorare con lui.

I Totalitarismi

Adolf Hitler
Benito Mussolini
Francisco Franco

La Seconda Guerra Mondiale

Regio decreto del 17 novembre 1938
Leggi Razziali fasciste (1938)

Costituzione della Repubblica Italiana

Il 27 dicembre 1947 fu promulgata dall'allora capo provvisorio dello stato, Enrico De Nicola, La **Costituzione della Repubblica Italiana** approvata dall'Assemblea costituente il 22 dicembre 1947 con 453 voti a favore e 62 contro. Sarebbe entrata in vigore il 1° gennaio 1948. A comporla sono 139 articoli e 18 disposizioni transitorie e finali.

Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (UDHR)

è il documento ispiratore della legislazione internazionale sui diritti inalienabili dell'uomo. Eleanor Roosevelt, contribuì in modo decisivo alla sua stesura, la definì "la Magna Carta dell'umanità". Fu adottata il 10 dicembre 1948 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite. La sua elaborazione nasce dalla volontà di evitare il ripetersi delle atrocità commesse durante la Seconda Guerra Mondiale, a partire dai genocidi e dai massacri perpetrati dai nazisti

Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (UDHR)

Art. 1-2-3-7

Costituzione della Repubblica Italiana

Art. 1-2-3-7-8-11

Art. 32 tutela della salute

Art. 33 arte e scienza, libero insegnamento

Art.34 diritto allo studio

Discriminazione e Razza

Art. 3 Costituzione Italiana.

Art. 1 e 7 Della Dichiarazione Universale Dei Diritti Umani.

Ulteriori tematiche

Etica e morale
Uguaglianza e discriminazione
Art. 40 e 41 (sindacati)
Integrazione

SPETTACOLO TEATRALE PRESSO LA SALA UMBERTO: LA STANZA DI AGNESE

Giovanni Falcone

Il 23 maggio 1992 perdeva la vita Giovanni Falcone nella strage di Capaci, ucciso insieme alla moglie, Francesca Morvillo, e alla scorta. Dietro l'attentato, Cosa Nostra: Falcone, come saprete, era, insieme a Paolo Borsellino, uno dei membri più conosciuti del pool antimafia che cercava di combattere la mafia in Sicilia ripristinando la legalità. Il magistrato è stato il principale artefice del maxiprocesso di Palermo, che ha portato alla condanna di numerosi boss mafiosi, e proprio il suo coraggio, la determinazione e il forte senso della giustizia e dello Stato lo hanno condannato a morte.

Paolo Borsellino

Le caratteristiche della caparbia, dell'allegria e della passione per il suo lavoro fanno di Paolo Borsellino una persona speciale, un esempio, capace di trasmettere dei valori positivi per le generazioni future. La triste tragedia del suo assassinio, come quella dell'amico e collega Giovanni Falcone, non va dimenticata per il semplice fatto che deve ancora essere raggiunto l'obiettivo di una vita: sconfiggere la mafia.

Informazioni utili

- <https://www.focus.it/cultura/storia/giovanni-falcone-paolo-borsellino-il-coraggio-di-essere-eroi>
- <https://www.scuolazoo.com/info-studenti/copiare-a-scuola/falcone-giovanni-strage-capaci-biografia-film-libri-frasi-tema>
- <https://libreriamo.it/istruzione/scuola/educazione-e-legalita-lascito-falcone-borsellino-scuole/>

Dopo le stragi nelle quali persero la vita Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, lo stato italiano ha introdotto l'educazione alla legalità

In Italia l'educazione alla legalità ebbe formale origine negli anni 1992/1993 quando le stragi di Capaci e via D'Amelio, gli attentati di Milano, Firenze, Roma resero forte la percezione di una minaccia al sistema democratico. Da allora ci fu un impulso nella promozione della cultura democratica, come strumento per contrastare le associazioni mafiose, e fu introdotta dal Ministero della Pubblica Istruzione (25 ottobre 1993 circolare n.302) l'Educazione alla Legalità, tesa a valorizzare il ruolo della scuola nella comunità civile mediante iniziative per valorizzare la memoria storica, la conoscenza dei principi di legalità, dei diritti umani, della Costituzione Italiana.

I nemici della Legalità

Oggi i nemici della legalità sono le **mafie** (macro o micro che siano), le **corruzioni** che sono poteri forti spesso assoluti rispetto alla legge, perché hanno creato una rete capillare di illegalità e spesso di una legittimazione quasi inconsapevole producendo una sorta di tolleranza ed omertà nei cittadini, e dopo il tragico 11 settembre 2001 siamo stati catapultati anche nell'epoca del **terrorismo**, con una convivenza sociale attraversata dalla paura e dal sospetto verso tutto ciò che è altro da noi per cultura, etnia, religione, genere sessuale.

«gli uomini passano, le idee restano e continuano a camminare sulle gambe di altri uomini»

Giovanni Falcone

Nel 2019 la Camera ha approvato la legge che istituisce di nuovo come materia obbligatoria l'educazione civica nelle scuole sin da quella dell'infanzia.

Se la mafia è un'istituzione antistato che attira consensi perché ritenuta più efficace dello stato, è compito della scuola rovesciare questo processo perverso, formando i giovani alla cultura dello stato e delle istituzioni diceva Paolo Borsellino. Educare significa anche prevenire. Ecco perché l'educazione alla legalità rappresenta, nell'attuale momento storico in cui la nostra società è sempre più contraddittoria e travagliata dalle violenze quotidiane, uno degli aspetti fondamentali della formazione integrale della persona per:

1. **Sviluppare il senso della legalità** per promuovere la partecipazione attiva e costruttiva nella propria comunità di appartenenza e nel territorio nazionale;
2. **Promuovere la crescita equilibrata** della personalità dell'allievo affinché possa assumere atteggiamenti responsabili verso sé stessi, la società e il mondo intero imparando a gestire i conflitti interpersonali e ad accettare e condividere i valori di pace e fratellanza.
3. **Educare alla Convivenza Democratica**;
4. **Assumere consapevolezza** che la costruzione di un futuro di pace nasce dalla **"conoscenza"** delle cause presenti e storiche che provocano le discordie e le guerre;
5. **Comprendere** che **"pace"** non è solo assenza di guerra, né comodo neutralismo, bensì conquista della conoscenza etica di **considerare l'altro sempre come fine non come mezzo**; formarsi atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità;
6. **Sviluppare le capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e partecipazione** all'interno degli impegni e delle esperienze scolastiche;
7. **Consolidare una nuova coscienza democratica** finalizzata alla lotta alla microcriminalità e alla mafia.
8. **Favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico**, strumenti mentali indispensabili per saper discriminare le varie forme di comportamento.

EDUCAZIONE CIVICA E ORIENTAMENTO

PROIEZIONE FILM: IL DIRITTO DI CONTARE

La storia ha spesso posto in primo piano la figura maschile come emblema del progresso e dell'evoluzione, sottovalutando così il ruolo delle donne, che ancora oggi faticano a vedere riconosciuto il proprio lavoro. E' pensiero comune credere che le più grandi scoperte dell'umanità siano state decise e realizzate dagli uomini anche se, come mostra la pellicola di Theodore Melfi, non è sempre così. Il passato è costellato da donne che hanno contribuito a scrivere pagine importanti della storia dell'umanità, offrendo le loro capacità e competenze al progresso sociale, scientifico e culturale. La prima donna a mutare radicalmente la disciplina scientifica fu Marie Curie, che ad oggi è considerata la prima scienziata della storia. La stessa Margaret Thatcher, definita Lady di Ferro è una delle donne più importanti e influenti che abbiano mai calcato la scena politica: la sua tenacia e caparbia sono emblema del cambiamento femminile. E ancora Maria Montessori, educatrice, pedagogista e medico; Simone de Beauvoir; Rosalind Franklin, ricercatrice che aiutò a rivelare la struttura del DNA ed infine, Emmeline Pankhurst, la quale fondò il *Women's Social and Political Union* con il sogno di dare alle donne pari diritti di voto degli uomini.

Pregiudizio e Progresso due facce della stessa medaglia

Siamo negli **anni Sessanta**, momento di grande fermento politico e sociale, periodo della **segregazione razziale**, nonostante i proclami e i primi provvedimenti governativi e presidenziali di **JFK e Martin Luther King**. Siamo in un periodo storico di forte ribellione, tempestato da episodi di accese contraddizioni e corsa al predominio aerospaziale. Un decennio che preannuncia grandi movimenti di protesta del '68 ed infine, la sensazionale impresa di **Armstrong nel '69** *"Un piccolo passo per l'uomo, un grande passo per l'umanità."*

Un quadro che lascia spazio a desideri, sogni e trasformazioni di tre donne di talento, che grazie al loro ardore hanno mutato non solo la storia scientifica ma anche quella della comunità afroamericana. La pellicola riprende il valore della forza dell'essere nel mutare una realtà superficiale e retrograda: *"Qualsiasi cosa tu faccia sarà insignificante ma è molto importante che la faccia, perché nessun altro la farà"*. **Mahatma Gandhi** ci ha insegnato che ogni gesto, seppur insignificante, può modificare ogni cosa radicalmente. **Ed è proprio secondo questo principio che la vita di queste tre donne ha mosso i primi passi nella trasformazione e nella riscoperta della dignità individuale, senza discriminazioni di sesso o di razza.**

Il caso di questa pellicola narra la storia di tre donne, dalle grandi capacità matematiche ed informatiche nel campus aerospaziale della NASA a Langley, Virginia, dove il loro talento e la loro voglia di rivalsa ha posto le basi per la vittoria americana nella competizione per lo spazio contro l'allora Unione Sovietica.

Le tre protagoniste Katherine Johnson, l'ingegnere Mary Jackson e la responsabile del settore IBM Dorothy Vaughn, hanno reso onore ad un percorso lungo e tortuoso quale l'inserimento delle donne nel mondo lavorativo e scolastico.

Il Diritto di Contare si presenta lineare e scorrevole, puntando il riflettore sul retroscena che portò successivamente alla supremazia aerospaziale dell'America sul mondo. **Il regista, Theodore Melfi, mostra una società fredda e legata al pregiudizio, riducendo tutto al mero colore della pelle.**

Un assetto fortemente limitante e crudele nei confronti delle donne afroamericane costrette a vivere "separate" dal resto della comunità. Dal lato opposto il regista tenta di espandere l'idea di cambiamento, attraverso forti immagini nelle quali le protagoniste mostrano la propria determinazione e desiderio di riconoscimento. **Il Diritto di Contare viene presentato seguendo due diverse scie, il sogno americano alla conquista dello Spazio e la rivalsa delle donne in un contesto razzista e asettico.**

Discriminazione e Razza
Art. 3 Costituzione Italiana.

Art. 1 e 7 Della Dichiarazione Universale Dei Diritti Umani.

Dignità individuale, senza discriminazioni di sesso o di razza

Costituzione della Repubblica Italiana

Art. 1-2-3-7-8-11

Art. 32 tutela della salute

Art. 33 arte e scienza, libero insegnamento

Art.34 diritto allo studio

Il flusso della pellicola sembra esaminare, ponendo sullo stesso piano, il progresso e le dinamiche sociali, che spesso alleggeriscono lo spettatore dal "peso" scientifico. Il simbolo di diversità razziale viene espresso in maniera cruda e pungente mostrando la divisione dei bagni per le donne di colore, le quali sono costrette ad attraversare l'intero campus per usufruire dei servizi. Il colore della pelle sembra essere quasi "infetto" tanto da evitare il contatto con oggetti utilizzati o anche solo sfiorati dalle stesse protagonista. Silenzi vili e colmi di pregiudizi accompagnano i passi delle donne afroamericane all'ingresso negli spazi riservati ai "bianchi".

Diletto Riccardo
Conilla Gatti Bellocchi